

“CONTRO CORRENTE”

Contro corrente, scritto da Taghreed Najjar, racconta la storia di Yusra, una ragazza di 15 anni che diventò la prima donna pescatrice di Gaza, il luogo nel quale abitava e che, come scritto sulla copertina, fu definita una ragazza “che vale 100 figli maschi”. Yusra, infatti, riuscì a realizzare ciò che aveva sempre desiderato, aiutare la sua famiglia andando a pescare al posto di suo padre che, purtroppo, non poteva più farlo a causa di un brutto incidente. Il libro mi è piaciuto soprattutto per questo motivo, potrei definirlo “rivoluzionario” perché, ormai da troppo tempo, la donna viene costantemente sottovalutata e, anche a causa di stereotipi sociali, si pensa non possa svolgere gli stessi compiti di un uomo. Infatti, il padre di Yusra non era d'accordo con la decisione presa dalla figlia, pensando al giudizio delle altre persone. Il libro mi è piaciuto anche perché l'autore descrive bene l'attuale situazione della striscia di Gaza e la difficile condizione degli abitanti di quel luogo. Inoltre questa storia mi ha fatto capire veramente che, per superare le difficoltà della vita, è necessaria la buona volontà, l'impegno e l'amore per la propria famiglia, per la quale si farebbe di tutto e, secondo me, dà un messaggio importante per far capire a tutti che gli uomini e le donne sono uguali a prescindere dal genere.

Emma Licitra